



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **9** registro delibere

Data **29/01/2019**

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
(2019-2021) - APPROVAZIONE.

Il giorno ventinove del mese di gennaio dell'anno duemiladiciannove ad ore 10:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
AZZOLINI CRISTINA	Vicesindaco
PREVIDI MAURO	Assessore
GRAZIOLA GIUSEPPE	Assessore
TOMAZZONI MAURIZIO	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
CHIESA IVO	Assessore

Sono assenti giustificati i signori: **Plotegher Carlo**,

PRESIEDE: AZZOLINI CRISTINA

ASSISTE: DI GIORGIO GIUSEPPE- SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 07/02/2019
al 17/02/2019

f.to DI GIORGIO GIUSEPPE
Segretario generale

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” emanata in attuazione dell’articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110. Con il suddetto intervento normativo ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale (art. 1, c. 7);
- l’approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione.

Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.” Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta”.

Il Governo aveva emanato i decreti attuativi della Legge 190/2012:

- il n. 39/2013 riguardante l’inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, come modificato con l’art. 29 ter del D.L. n.69 del 2013 conv. con la L. 98 del 2013 (decreto del fare);
- il n. 33/2013 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. n 62/2013 regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D.P.C.M. 18.04.2013 attinente le modalità per l’istituzione e l’aggiornamento degli elenchi dei fornitori e dei prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. La legge 125/2013, art 5, aveva conferito alla CIVIT la superiore dignità di AUTHORITY, la quale assume pertanto la nuova denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).

Il sindaco con il decreto n. 7 di data 2 aprile 2013, ha nominato il segretario generale, dott. Giuseppe Di Giorgio, quale responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Rovereto, confermato in data 6 ottobre 2015, con decreto n. 11 e in data 10 novembre 2016, con decreto n. 14.

La legge prevede in capo allo stesso la predisposizione della proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Con decreto del sindaco n. 1 del 13.01.2014 il segretario generale è stato nominato responsabile anche per la trasparenza e l’integrità e confermato in tale incarico con successivi decreti 6 ottobre 2015, n. 11 e 10 novembre 2016, n. 14.

Resta ferma la competenza del dirigente del Servizio informatica per ciò che attiene il supporto tecnico-informatico essenziale per l'automazione dei processi, per i necessari applicativi informatici e quant'altro consenta di ottemperare agli obblighi di pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione trasparente del sito web comunale e di facilitarne l'accesso civico.

Con deliberazione della giunta comunale n. 4 del 14 gennaio 2014 veniva approvato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2014-2016).

Negli anni successivi, come previsto dai Piani nazionali aggiornati annualmente, con deliberazione della Giunta comunale sono stati approvati i rispettivi aggiornamenti del Piano triennale di prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità :

- Piano triennale 2015-2017 - deliberazione della giunta comunale di data 27.01.2015, n. 16;
- Piano triennale 2016-2018 - deliberazione della giunta comunale di data 16.02.2016, n. 16;
- Piano triennale 2017-2019 - deliberazione della giunta comunale di data 14.03.2017, n. 39;
- Piano triennale 2018-2020 - deliberazione della giunta comunale di data 30.01.2018, n. 19.

Nel corso dell'anno 2016 sono intervenute alcune significative modifiche normative, sia a livello nazionale che regionale, in particolare:

- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7, che ha disposto l'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione e meglio definito l'ambito applicativo dell'accesso civico; a livello regionale le novità introdotte dal D.Lgs 97/2016 sono state recepite nella legge regionale 15.12.2016, n. 16, collegata alla legge regionale di stabilità 2017, che è stata oggetto di specifica circolare della Regione di data 9 gennaio 2017, nella quale sono specificati gli obblighi di trasparenza che si applicano ai comuni e enti a ordinamento regionale;
- le determinazioni A.N.AC., approvate in data 3.08.2016, n. 831 recante “Piano Nazionale Anticorruzione 2016” e n. 833 recante “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”;
- i provvedimenti dell'ANAC, approvati in data 28.12.2016 e, in particolare, la determinazione n. 1309 recante “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013” e la determinazione n. 1310 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016”;

Nel 2017 sono intervenute altre nuove norme fra cui in particolare alcune disposizioni legislative:

- D.Lgs. n.56 del 19.4.2017, recante disposizioni integrative e correttive del codice dei contratti;
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

e poi diverse Linee guida dell'ANAC e l'aggiornamento 2017 al PNA con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017.

Sono tutti passi sulla strada del rinnovamento delle pubbliche amministrazioni chiesto a gran voce da un'opinione pubblica sempre più cosciente della gravità e diffusione dei fenomeni "lato sensu" corruttivi nella P.A. e che il Comune di Rovereto vuole percorrere con serietà e pragmatismo, cercando di superare la logica meramente adempimentale sulla quale purtroppo conduce la moltitudine di adempimenti.

Nell'elaborare lo schema annuale di piano (analisi e valutazione, proposta e definizione delle misure e del monitoraggio), il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha preso atto di quanto suggerito dai dirigenti del comune in sede di controllo finale delle azioni per la eventuale riformulazione delle stesse.

La proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione (2019-2021) pertanto, in relazione alle prescrizioni impartite dal PNA nazionale contiene:

- 1) l'analisi del livello di rischio delle attività svolte;
- 2) un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale.

In occasione dell'attuale aggiornamento, si è mantenuta la veste grafica, attribuita sin dai precedenti piani che facilita la lettura delle tabelle predisposte.

I processi previsti sono stati meglio definiti nei contenuti, aggiornati dal punto di vista temporale, modificati per la necessità di allinearsi alle evidenze espresse nei monitoraggi dei dirigenti.

La sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, è coordinata ed armonizzata in un equilibrio dinamico attraverso successivi interventi di monitoraggio e aggiornamento, sia tenuto conto delle disposizioni del decreto 33/2013, aggiornato dal Dlgs 97/2016 che della legge regionale 10 del 2014, aggiornata dalla LR 16/2016.

Nel sito istituzionale è mantenuta aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" dove le informazioni sono strutturate in sottosezioni seguendo lo schema allegato al D.Lgs. 33/2013, aggiornato dal Dlgs 97/2016 con i necessari chiarimenti per la individuazione delle parti applicate anche in osservanza della normativa regionale.

Il comune dal 2018 ha aderito alla piattaforma del "comun web" del Consorzio dei comuni. In detta Sezione sono già pubblicate le informazioni e i documenti fin d'ora disponibili, costituendo l'implementazione dei dati un obiettivo del Piano.

Una importante novità nel Piano dal 2017 riguarda il riferimento alle funzioni associate, per cui in qualità di comune capofila della gestione associata Rovereto-Isera nel Piano sono stati delineati anche i processi riguardanti la gestione associata e che prevede le misure di prevenzione, le modalità di attuazione, i tempi e i soggetti responsabili, che saranno recepiti anche nel piano del Comune di Isera, che li approverà e definirà i processi di propria competenza. Per l'anno 2019 il comune di Isera con atto d'indirizzo del consiglio comunale ha confermato il PTPCT 2018-2020 salvo gli aggiornamenti temporali o gli adeguamenti che si rendessero necessari e fra questi quelli dell'allegato Abis al Piano. In ogni caso, sia per le funzioni associate sia per tutte le altre è opportuno assicurare un necessario coordinamento delle attività legate alla gestione del rischio di corruzione.

Anche nel corso dell'anno 2018, si è mantenuto un sistema organizzativo che, pur in carenza di risorse aggiuntive, è riuscito a porre in essere gli adempimenti richiesti nel Piano in modo che lo stesso si può dire sostanzialmente attuato per quanto si poteva e doveva fare, con la collaborazione dei Servizi coinvolti e ciò vale sia per la parte del Piano di prevenzione rischi corruzione sia per la Parte relativa al Programma per la trasparenza, che dallo scorso anno è parte integrante a tutti gli effetti del PTPCT, come espressamente disposto nell'aggiornamento del Piano nazionale 2016 (deliberazione ANAC 3 agosto

2016, n. 831) e che costituisce momento di programmazione e ricognizione degli adempimenti correlati essenzialmente alla pubblicazione dei dati sul sito internet del Comune nella Sezione Amministrazione trasparente.

In previsione dell'avvio della fase di redazione del Piano 2019-21, in base alle indicazioni dell'Autorità, ed al fine di coinvolgere maggiormente gli amministratori locali sulla tematica della prevenzione della corruzione, in data 17 dicembre 2018 è stata avviata dal RPCT la fase di pre-informazione e ascolto della comunità locale, mediante invito, pubblicizzato a mezzo avviso pubblico sul sito web del Comune, a presentare osservazioni o suggerimenti, sulla base del precedente piano e da trasmettere a mezzo posta elettronica allo stesso Responsabile al fine dell'aggiornamento del Piano 2018.

Il Responsabile ha inoltre formulato una proposta di conferma degli indirizzi da sottoporre al consiglio comunale, ed approvato nel dicembre 2018 nell'ambito di un obiettivo operativo del DUP 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

premesso quanto sopra,

richiamata la propria deliberazione 30 gennaio 2018, n. 19 con la quale, in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione 2018-2020 ed i relativi allegati;

visto l'aggiornamento 2018 al PNA approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018;

preso atto che il Comune di Isera con delibera consiliare n. 2 del 24.01.2019 ha confermato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

visto lo schema di piano triennale anticorruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e lo schema di piano triennale per la gestione associata con il comune di Isera 2018-2020 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che vengono allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali,

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e s.m.

visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale 13 maggio 2009, n. 20 e ss.mm.;

visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;

preso atto che dal presente Piano non scaturisce alcuna spesa diretta o quanto meno non prevedibile in questa fase;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del segretario generale Giuseppe Di Giorgio;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, predisposto dal Segretario generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e costituito da:
 - Piano triennale 2019-21, in applicazione della L. 190/2012;
 - Mappatura dei rischi con le azioni correttive, tempi e responsabilità (allegato A);
 - Mappatura dei rischi con le azioni correttive, tempi e responsabilità delle funzioni in gestione associata fra i Comuni di Rovereto e Isera (allegato A-bis) in aggiornamento per il Comune di Isera del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;
 - Programma per la trasparenza (allegato B);
2. di disporre la pubblicazione del piano, corredato dagli allegati indicati al precedente punto 1, sul sito istituzionale del Comune nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti”, “Corruzione”, predisposta per gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza;
3. di trasmettere il piano in parola a mezzo posta elettronica certificata al Commissariato del Governo per la provincia di Trento, alla Regione Trentino Alto Adige ed al Comune di Isera, oltre a darne comunicazione ai dipendenti comunali;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell’articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

N. 4 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **18/02/2018**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale